

LA POLITICA / VERSO LE COMUNALI



Il sindaco Antonello Tabbò con Mauro Zunino, suo predecessore: ora la rivalità è stata archiviata



La "cena dei siciliani di Albenga": per Rosalia Guarnieri (seconda in piedi da sinistra) un sicuro serbatoio di voti

Tabbò-Zunino, c'è l'accordo

Nella lista civica del sindaco entra Monticelli insieme a Varalli e Bona. Gli altri nomi

ALBENGA. Mauro Zunino non si candida, ma a rappresentare l'ex primo cittadino e il suo gruppo di sostenitori nelle liste del centrosinistra sarà **Gianni Monticelli**, ex consigliere d'amministrazione e poi presidente di EcoAlbenga. L'accordo è stato definito proprio nei giorni scorsi durante l'ennesimo incontro con il sindaco **Antonello Tabbò**. L'ipotesi di presentare una propria lista, indipendente o a sostegno di Tabbò, è stata quindi definitivamente accantonata anche per non ostacolare la scalata di Zunino alla presidenza dell'aeroporto Panero. Monticelli sarà inserito nella lista civica che Tabbò sta allestando, e che comprenderà tra gli altri anche l'avvocato **Vittorio Varalli** (per lui si parla di un possibile assessore a cultura e turismo) e il commerciante **Giacinto Bona**, che ha sciolto proprio sabato la riserva. Si tratta di due innesti certamente di valore nella "squadra" del centrosinistra, considerata una certa popolarità in città e l'estraneità al mondo politico e amministrativo.



Vittorio Varalli

CORRE L'AVVOCATO
Tra i nomi sicuri del centrosinistra c'è anche quello dell'avvocato Varalli. Di lui si parla anche come futuro assessore

Tramontate le ipotesi di candidatura di **Agostino Sommariva** e del presidente dell'Ortofrutticola **Fabrizio Di Sibio**, Tabbò sta ora cercando di convincere **Bianca Dulbecco Sartori** per rappresentare il mondo dell'imprenditoria agricola. La nota viticoltrice, però, non ha ancora preso una decisione ed è corteggiata anche dal centrodestra. Praticamente certe le candidature di **Daniela Vignola**, ex dipendente del tribunale di Albenga, **Piera Grasso**, volontaria della Croce Bianca, probabili quelle di **Giovanni**

Ansaldi, dirigente bancario e **Marisa Scola**, presidente dell'associazione "Veglia Arbenga". Potrebbero essere 4 le liste a sostegno di Tabbò. La prima è quella del Pd, con molti dei consiglieri uscenti, a partire dal capogruppo **Mariangelo Vio** (che potrebbe essere il vicesindaco), dal presidente del consiglio comunale **Franco Papalia** e da **Simona Vespo**, che dovrebbe garantire la rappresentanza femminile in giunta. In lista anche **Tullio Ghiglione** e **Vincenzo Damonte** (area socialista), l'assessore al bilancio **Giuseppe Pelosi** e gli altri attuali amministratori, con alcune eccezioni, come quelle del vicesindaco **Franco Vazio** e dei consiglieri **Damiano Fanello** e **Marco Bregoli**. Ci sarà invece **Carlo Tonarelli**, anche se i Verdi non hanno ancora ufficializzato la loro posizione. Certa anche la lista Udc, con **Alberto Delfino** e **Giulia Isnardi** a guidare la truppa. Probabile ma non certa la lista dell'Idv, che avrà in **Piergiorgio Giraldi** il capolista. I dipietristi, però, potrebbero anche rinunciare alla propria lista per inserire un paio di nomi (ad esempio **Gianfranco Barbieri**) in quella del Pd. L'area di Sinistra e Libertà

e Sinistra Democratica sta lavorando a una sua lista con **Ester Bozzano**, **Giovanni Strazzi** e **Franco Marco**, mentre Prc, Comunisti italiani e Verdi non si sono ancora espressi. Lista indipendente per il Partito comunista dei lavoratori con un suo candidato sindaco, forse **Nazareno Siccardi**, avvocato e leader della sinistra più radicale.
LUCA REBAGLIATI

LE STRATEGIE DEI CONTENDENTI

PICCARDO TIENE IN ANSIA IL CENTRODESTRA DECOLLA IL PDL GIOVANI



Alessandro Chirivì è l'avvocato difensore del prete in carcere per violenza sessuale e sarà il lista con il Pdl alle comunali. Aspira a un posto in giunta

ALBENGA. Sandro Piccardo tiene in ansia il centrodestra. L'ex sindaco di Onzo dovrebbe ufficializzare nei prossimi giorni le sue decisioni sulla sua possibile lista e alle eventuali alleanze. In realtà come per Mauro Zunino l'ipotesi della lista autonoma sembra tramontata, anche perché nel gruppo che sosteneva la candidatura di Piccardo a sindaco del centrodestra sembrano nel frattempo essere maturate posizioni diverse. Sandro Piccardo e la famiglia **Podio** (in particolare Nicola, ex consigliere comunale di Forza Italia) non sembrano disposti a scendere a patti con il centrodestra e potrebbero appoggiare apertamente Tabbò. Discorso diverso per l'ex comandante della polizia municipale **Manlio Boscaglia** (che non ha certo rapporti idilliaci con l'attuale amministrazione) e **Pietro Parodi** sembrano invece intenzionati a schierarsi con il centrodestra e probabilmente faranno parte della lista ufficiale del Pdl e sosterranno **Rosalia Guarnieri**.

OCCHIO AL MATTONE
Il Pdl guarda con interesse all'edilizia e punta su due nomi: **Gerry Giallombardo** e **Massimiliano Nucera**

A rappresentare il mondo dell'edilizia dovrebbero essere **Gerry Giallombardo** e **Massimiliano Nucera**, titolare di un'agenzia immobiliare e strettamente imparentato con i noti costruttori. Rientra nei ranghi **Roberto Schneck** dopo l'esperienza solitaria di cinque anni fa, e sulla stessa strada pare anche **Roberto Tomatis**, mentre la novità è rappresentata da **Alessandro Chirivì**, che punta a un posto in giunta.

Quasi certa la presenza in lista dei tre consiglieri di Voce alla Gente: **Mauro Vannucci**, **Gianni Pollio** e **Diego Di Stilo**, con l'ex assessore ai servizi sociali che più che a un posto in giunta sembra ambire alla presidenza dell'istituto Trincheri.

Posto praticamente certo anche per **Aldo Marino**, per l'ex coordinatore **Bruno Robello De Filippis** e per l'ex sindaco di Cisano **Paolo Torrenzo**, probabilmente anche la presenza di **Laura Basso**. Anche per **Ubaldo Pastorino**, vicesindaco in pectore, potrebbe esserci un posto nella lista del Pdl, visto che il tentativo di presentarsi con il simbolo del Nuovo Psi sembra incontrare più difficoltà del previsto e tutto sommato non pare piacere molto neppure allo stesso Pastorino, che rischierebbe di vanificare un buon risultato personale se la lista non raggiungesse il numero di voti necessario per conquistare un seggio.

La lista Pdl giovani si farà comunque, nonostante la defezione di una dozzina di attivisti azzurri. Il capolista sarà come previsto il coordinatore del Pdl giovani **Guido Lugani**.

Massima riservatezza invece sulla lista della Lega Nord, dove dovrebbe essere riconfermato il consigliere uscente **Sergio Savore**.

Anche nel centrodestra dovrebbe esserci una lista civica che probabilmente andrà a pescare soprattutto gli esclusi di una "rosa" di candidati piuttosto folta per le liste ufficiali dei partiti.
L. REB.

LA POLEMICA

«Quel Puc è da città dell'ex Urss»

Daniilo Sandigliano spara a zero contro le scelte urbanistiche di Albenga: «Nessuno potrà più costruirsi una casa»

ALBENGA. «Un piano urbanistico da tribù di selvaggi o da città dell'ex Unione Sovietica». Così Daniilo Sandigliano, geometra ed ex vicesindaco "storico" ai tempi di Angioletto Viveri, bocchia lo strumento urbanistico che l'amministrazione Tabbò vorrebbe approvare la prossima settimana, prima della sospensione prelettorale dell'attività di consiglio. «Si vede chiaramente - spiega Sandigliano -, che è un puc fatto da persone che non conoscono la nostra realtà e il nostro territorio, perché non tiene minimamente conto delle peculiarità di Albenga». In cosa, ad esempio?



Il centro storico

«Qui da noi non ci sono vaste proprietà terriere e la terra che c'è è stata in molti casi ricavata metro per metro dai nostri avi bonificando acquitrini. Per ciascun albengnese un pezzetto di terra di proprietà rappresenta il frutto di tante fatiche. Fino a oggi queste persone potevano farsi la casa sulla loro terra, ma se il puc verrà approvato non sarà più possibile». Il problema è legato al fatto che gli interventi edilizi dovranno essere effettuati in modo unitario nei venti distretti di trasformazione, limitando quindi la piccola iniziativa privata. Poi c'è la questione del lotto minimo. «Ci sono diverse piccole aziende agricole che i figli dei vecchi proprietari vorrebbero portare avanti o riattivare. In qualche caso hanno già investito denaro sull'azienda e adesso vorrebbero farsi la casa, ma se si impone come lotto minimo una superficie di 8 o 10 mila metri quadri per molti di loro sarà impossibile».
L. REB.

PROMOSSO E ORGANIZZATO DALL'ASSOCIAZIONE "ANCHE NOI": SI COMINCIA VENERDÌ PROSSIMO

ALASSIO DOPO DUE ANNI RIVEDE IL CINEFORUM

ALASSIO. Il cinema ritorna nella città del muretto, anche se per ora solo il venerdì. Parte il 5 febbraio il nuovo cineforum allassino promosso e organizzato dall'associazione "Anche noi" per riportare finalmente la settima arte ad Allassio a quasi due anni dalla chiusura dei due cinema, il Colombo e il Ritz, che per anni hanno accolto allassini e turisti.

Si comincia venerdì alle 21 nell'auditorium dell'istituto Don Bosco con una serata introduttiva che prevede la proiezione di alcuni cortometraggi provenienti dai principali festival nazionali e internazionali, intervallati dagli interventi del giornalista e critico cinematografico Natalino Buzzone, della scrittrice e docente universitaria Romana Ruteli, del presidente dell'associazione Daniele La corte e del direttore arti-

stico Beppe Rizzo, già animatore del vecchio cineforum del Ritz.

«Dopo due anni di forzato digiuno conseguente alla morte delle due sale cinematografiche allassine - commenta con soddisfazione Beppe Rizzo -, finalmente il cinema torna ad Allassio, con la sua straordinaria importanza culturale e di aggregazione».

Il nostro è un progetto destinato a crescere e che si rivolge sia agli allassini che ai turisti che spesso nelle rare giornate di pioggia e maltempo spesso non trovano attività ricreative cui dedicarsi. Proprio per questo abbiamo previsto una doppia proiezione: una pomeridiana ed una se-

rale».

Doppia proiezione che scatterà ovviamente non da questo venerdì, ma dal prossimo, cioè dal 12 febbraio quando ci sarà la prima proiezione vera e propria, che secondo il programma di massima predisposto dagli organizzatori dovrebbe essere "Onora il padre e la madre", pellicola americana del 2006.

L'appuntamento si rinnoverà ogni venerdì e il carnet di pellicole proposto dal cineforum allassino è di tutto rispetto. Dopo il film di Lumet toccherà infatti a "Match Point" di Woody Allen, "Il mercante di pietre" di Renzo Martinelli, "La sconosciuta" di Giuseppe Tornatore, "La

contessa bianca" di James Ivory, "La ricerca della felicità" di Gabriele Cuccino, "L'ultimo inquisitore" di Milos Forman, "Vertigine" di Otto Preminger e "Diario di uno scandalo" di Richard Eire.

Avviato il cineforum l'associazione "Anche Noi" prepara ora una nuova serie di incontri e dibattiti, il primo dei quali riguarderà il famigerato punteruolo rosso, il parassita che sta uccidendo gran parte delle palme della riviera e che ha recentemente raggiunto anche Allassio. Sarà solo il primo di una ricca serie di appuntamenti che l'associazione presieduta da La Corte ha intenzione di organizzare, nel tentativo di animare la città della Riviera con occasioni che riescano a coniugare al meglio la cultura con l'attualità.
L. REB.



Il cinema torna ad Allassio: venerdì cineforum nell'auditorium Don Bosco